

VERBALE del Consiglio Nazionale MIR Italia

23 febbraio 2019, on line mediante Zoom meeting

PRESENTI: Anna Alonso, Claudio Carrara, Antonia Carone, Ermete Ferraro, Francesco Lo Cascio, Giovanni Ciavarella, Pierangelo Monti, Virginia Priolo, Zaira Zafarana (con delega di Francesco Ambrosi).

ASSENTE GIUSTIFICATO: Alfonso Navarra.

ODG:

- 1- valutazione condivisa del Congresso IFOR di Catania
- 2- altri aggiornamenti da ultimo CN a Catania
- 3- aggiornamenti campagne/reti: rete disarmo, rete pace, comitato italiano cultura di pace e nv, Italia Ripensaci, Ministero Pace, militarizzazione scuola (inclusa Verde Vigna)
- 4- aggiornamenti su Comodato Brescia, Regolamento del CN , Statuto MIR, IFOR
- 5- iscrizioni e adesioni 2019 (aggiornamenti status quo sedi e gruppi)
- 6- assemblea nazionale 2019 , 28,29,30 giugno a Fano(programma, convocazione, materiali...)
- 7- aggiornamenti comunicazione
- 8- bilancio consuntivo 2018 e preventivo 2019
- 9- varie ed eventuali

Pierangelo Monti legge una bozza di appello sul conflitto in Venezuela. Il CN approva l'iniziativa; il testo viene inviato ai membri del CN per recepire modifiche prima di essere inviato al governo e ai media.

1 e 2- Il CN conferma la valutazione positiva del Congresso IFOR di Catania. Anna Alonzo sottolinea la sua buona riuscita, specialmente perchè è stata occasione di incontro con rappresentanti di tante nazioni. Il CN condivide la proposta di Francesco Lo Cascio di rafforzare le relazioni con le singole branche dell'IFOR incontrate a Catania. Su questo presenterà una specifica mozione alla prossima assemblea.

3- Rete Italiana Disarmo: si ringrazia Francesco Ambrosi, referente per la RID, per la sua costante informazione sulle iniziative in corso, per il suo impegno contro la mostra delle armi di Vicenza e nella conferenza annuale di critica a cui hanno partecipato anche il presidente Carrara e la consigliera Carone .

Rete pace: Giovanni Ciavarella , referente per la Rete, parteciperà alla Assemblea del 9-10 marzo a Bologna. Richiede calorosamente di essere sostenuto e accompagnato anche da proposte in merito ai contenuti. Il MIR di Padova gli invierà quelle già predisposte e ringrazia la Rete anche per la Mozione contro la vendita di bombe all'Arabia Saudita, che è stata presentata anche al Consiglio Comunale di Padova. Pierangelo Monti ritiene importante che sia organizzata una grande manifestazione nazionale in autunno per la pace, ovvero per contrastare la politica internazionale di guerra diffusa, di riarmo anche atomico, di chiusure nazionalistiche e razziste.

Anna Alonzo, rifacendosi alla sua esperienza di impegno per i migranti, denuncia come disumana la politica governativa sull'immigrazione.

Il CN ribadisce la posizione già espressa sulla questione migranti, con giudizio totalmente negativo sul decreto governativo chiamato "decreto sicurezza". Incoraggia le sedi locali a continuare l'impegno a favore dell'accoglienza e integrazione dei migranti. Questo impegno verrà ulteriormente approfondito e dettagliato nella prossima assemblea.

Sulla campagna "La scuola ripudia la guerra" Ermete Ferraro ha preso contatti con Pax Christi, movimento promotore della campagna. Il MIR offre la sua collaborazione per la preparazione della

documentazione da presentare alle scuole per il prossimo anno scolastico. Per la fine di marzo Ermete invierà al CN una propria elaborazione. Zaira ricorda che il MIR ha ricevuto un invito specifico a prender parte ad una rete di associazioni che si vogliono attivare sul tema.

4- Il CN, informato dal presidente circa la mancata risposta della sede di Brescia alla sesta bozza presentata, sollecita con forza la sede di Brescia a prendere una decisione sulla sua approvazione, senza ulteriori spiacevoli lungaggini.

Sul nuovo Regolamento del CN, già approvato, non ci sono nuove osservazioni.

Sullo Statuto MIR: Ermete Ferraro illustra le modifiche introdotte nell'ultima bozza già discusse a Torino e approvate al CN di Catania. In particolare l'introduzione della Segreteria come organo statutario eletto dall'Assemblea con funzioni puramente esecutive (come consigliato anche dall'avvocato Cosentino e dalla prassi in corso). I consiglieri Francesco Lo Cascio e Virginia Priolo esprimono dubbi e critiche e chiedono che sia ben chiarito questo punto alla prossima assemblea. Giovanni Ciavarella viene incaricato di verificare nel prossimo incontro con il CSV di Torino di verificare la opportunità e/o necessità di integrare il nuovo Statuto con le nuove norme previste dalla nuova legge sugli enti di volontariato. E' auspicabile che l'Assemblea approvi il nuovo statuto. Ermete Ferraro e Giovanni Ciavarella presenteranno al prossimo CN la nuova bozza di Statuto elaborata.

6- Prossima Assemblea nazionale del 28-30 giugno 2019: il presidente farà avere al CN le indicazioni sulle possibilità logistiche a Fano.

Si concorda sull'invitare all'assemblea qualche personalità rappresentativa della nonviolenza.

I consiglieri Francesco Lo Cascio, Anna Alonzo, Virginia Priolo propongono di invitare Alex Zanutelli alla prossima assemblea nazionale, per il possibile apporto costruttivo alle iniziative future del MIR".

Si ritiene altresì importante caldeggiare la partecipazione degli iscritti, anche in vista del rinnovo delle cariche.

8- Il CN approva il bilancio consuntivo 2018 presentato dal tesoriere e corretto in alcuni dettagli.

Circa il bilancio preventivo 2019, vengono fatte alcune richieste di integrazione e precisazioni, tra cui uno specifico stanziamento per un evento nazionale e una pubblicazione per il centenario dell'incontro fondativo dell'IFOR come già deciso a Torino. Viene poi approvato. Per mancanza di tempo non si è potuto trattare i punti 5, 7 e la parte del punto 4 riguardante l'IFOR, pertanto saranno trattati nel prossimo CN, fissato per sabato 13 aprile, ore 14:30-17:30, in modalità on line.

Al termine, accogliendo la proposta dei consiglieri siciliani, il CN decide di inviare, come segno di solidarietà, l'iscrizione MIR e l'abbonamento a Qualevita, all'amico Turi Vaccaro, agli arresti nel carcere di Palermo, a causa dell'azione di protesta contro il MUOS di Niscemi.